MOZIONE COLLEGIO DOCENTI

I.C. VIA MICHELI 21

Il Collegio Docenti dell' **I.C. VIA MICHELI 21 di Roma** riunitosi il giorno 21 novembre 2012, dopo approfondito dibattito e confronto

ESPRIME

grande preoccupazione, indignazione e profondo dissenso nei confronti delle scelte politiche degli ultimi Governi e dell'attuale Ministro Profumo che rischiano di dare il colpo di grazia alla scuola Italiana, già colpita dai numerosi tagli e interventi penalizzanti negli ultimi anni (basta ricordare l'innalzamento del rapporto alunni-insegnanti, l'accorpamento degli Istituti, la riduzione dei posti di Dirigente Scolastico, dei DSGA, dell'organico ATA e Docente e numerosi interventi nei confronti di alcune categorie, spesso le più deboli, come gli inidonei).

ESPRIME NETTA CONTRARIETA':

- ✓ **ai tagli da anni fatti alla scuola sia in termini di organici** (docenti, ATA, in Italia ed all'estero), **sia di finanziamenti, sia di strutture;**
- ✓ **all'indiscriminato aumento dei requisiti per il pensionamento**, con la conseguenza che non si sono liberati nuovi posti di lavoro e che, in brevissimo tempo, avremo i lavoratori più anziani d'Europa. Senza contare che l'imporre elevatissimi limiti di età in certe situazioni e professioni rischia di minare la stessa qualità e sicurezza del servizio, si pensi, ad esempio, a un docente di scuola dell'infanzia;
- ✓ **al blocco dei contratti** da diversi anni, solo nel pubblico impiego, così come gli scatti di anzianità. Ciò ha prodotto una notevole perdita del potere d'acquisto e ci sta portando ad avere nella scuola gli stipendi più bassi d'Europa;
- ✓ **alle incursioni legislative su temi contrattuali.**

Di fronte al mancato avvio della trattativa sulle progressioni di anzianità e all'introduzione di disposizioni contenute nel disegno di legge di stabilità varato dal Consiglio dei Ministri del 9 ottobre, con misure che, stravolgendo in modo unilaterale e di dubbia legittimità il contratto nazionale di lavoro, prefigurano un pesante aggravio dei carichi di lavoro del personale docente

IL COLLEGIO DOCENTI CHIEDE, AL GOVERNO E AL MINISTRO, NONCHE' A TUTTE LE FORZE POLITICHE:

- **di emendare il disegno di legge di stabilità** eliminando ogni incursione su tematiche oggetto del CCNL;
- **di sbloccare il riconoscimento delle anzianità per l'anno 2011**, con l'emanazione dell'atto di indirizzo all'ARAN;
- **di consentire anche ai pubblici dipendenti il recupero del potere d'acquisto delle retribuzioni;**
- **di dare avvio alla soluzione di tutte le problematiche specifiche che affliggono la scuola e il suo personale;**
- **di considerare istruzione e formazione come soggetti su cui investire per lo sviluppo del futuro del nostro Paese e non settori su cui operare interventi di taglio per recuperare risorse;**
- **di bloccare l'iter parlamentare del disegno di legge ex Aprea n. 953**
- **di salvaguardare l'integrità del Fondo dell'istituzione scolastica (FIS).**

Tutto il personale scolastico promuove a riguardo uno stato di **MOBILITAZIONE** contro tali scelte politiche e provvedimenti, anche in collaborazione con le altre componenti (ATA, genitori) e con altre scuole del territorio per salvaguardare la conoscenza quale bene comune e per restituire dignità al lavoro dopo anni di tagli e assenza di progetto educativo complessivo.

Chiede alle famiglie e all'opinione pubblica in generale di non cadere nel gioco di chi vuol accreditare un'immagine distorta e falsa del lavoro nella scuola e **promuove** iniziative di sensibilizzazione delle famiglie e della cittadinanza disponendo che questo documento sia pubblicato tempestivamente e con la massima evidenza sul sito Internet della scuola.